

GENEROSITÀ Il sodalizio che opera nel sociale si occupa di raccogliere offerte per acquistare materiale da distribuire alle persone meno abbienti

Carrozzine nuove, per il Gruppo del malato è Natale

Merzi: «Il direttivo del Club enologico avrebbe voluto donarle mantenendo l'anonimato, ma ho insistito affinché questa azione fosse messa in risalto»

di Consuelo Nespolo

(ncn) Ogni giorno è Natale quando si aiutano le persone più deboli. Sabato 16 dicembre, nella sede del «Club Enologico» di Lugagnano, in via Weiler, si è tenuta una piccola cerimonia all'insegna della solidarietà. Il responsabile del «Gruppo del Malato» di Lugagnano **Mario Nichele** ha ricevuto in dono dagli appassionati del buon bere 2 carrozzine che saranno destinate a sofferenti bisognosi. Il presidente del consiglio comunale **Roberto Merzi**, socio del Club, ha spiegato: «Questa modesta cerimonia mi riempie di soddisfazione. Un gesto scaturito dal cuore del direttivo del club che avrebbe voluto mantenere l'anonimato. Ho insistito affinché questa azione fosse messa meritatamente in risalto - prosegue - Sono più che convinto che far conoscere queste realtà significa dare l'importante messaggio che esistono delle associazioni che si aiutano vicendevolmente. La collaborazione va incentivata e posta in primo piano, questo è l'insegnamento». Il vice sindaco **Simone Caltagirone** ha inoltre aggiunto: «Questo nobile gesto del club enologico, va a sottolineare come nel territorio le realtà associative siano molto sensibili al sociale. Questo gratifica l'Amministrazione perché, purtroppo, nel campo assistenziale le problematiche sono tantissime. Mario è una delle colonne portanti del nostro territorio - conclude - Un uomo che ha compreso quanto sia fondamentale la compassione». Anche Nichele ha in seguito preso



FELICITÀ Il momento della consegna delle carrozzine al Gruppo del malato da parte del Club enologico di Lugagnano

la parola: «Siamo un gruppo di circa quaranta volontari. Seguiamo un centinaio di ammalati residenti nel nostro territorio, e ci occupiamo prevalentemente di dare gratuitamente, a chi ne fa richiesta per reale necessità, le carrozzine che ci vengono donate. Per il momento ne abbiamo 15. Il nostro compito è quello di racimolare offerte per acquistare materiale da distribuire alle per-

sone meno abbienti. Comperiamo di tutto, dai girelli ai pannolini. Tutti gli anni organizziamo due giornate dedicate agli ammalati. La prima si svolge nella casa di riposo del paese l'11 febbraio, giorno delle apparizioni della Madonna di Lourdes. L'altra, ogni terza domenica di maggio. In quel giorno andiamo a prendere i nostri ammalati e li portiamo in chiesa. Poi, assieme all'ammini-

strazione, ci uniamo in un bel momento di convivialità e gioia». Alla cerimonia di consegna la dottoressa **Emanuela Schiera**, parte attiva del gruppo, ha raccontato: «Offro con passione la mia professionalità e tanto supporto morale». Dopo lo scambio, Merzi ha concluso precisando: «L'Amministrazione ringrazia anche a nome di tutta cittadinanza che rappresenta».

LE PAROLE DEL PRESIDENTE

«Siamo una famiglia, felici di essere utili»

(ncn) Il presidente del Club enologico **Antonio Padovani** che assieme al direttivo e ai soci ha donato 2 carrozzine al Gruppo del Malato, si esprime così: «Questo gesto è nato grazie a un membro che ha segnalato questa necessità. Come tutti i primi martedì del mese, ho indetto un'assemblea che all'unanimità ha votato a favore dell'acquisto». Inizialmente gli iscritti avevano progettato di comprare una sola carrozzina, poi hanno preferito raddoppiare. E Padovani spiega: «Noi siamo un club senza scopo di lucro. Abbiamo pensato di utilizzare la nostra cassa, frutto dei tesseramenti associativi, impiegandola per agevolare qualcuno meno fortunato di noi, e ne siamo felici. Ringrazio il direttivo e tutti i miei cento soci, che hanno dimostrato grande entusiasmo. Siamo una grande famiglia dove ogni socio possiede le chiavi del club».



hanno preferito raddoppiare. E Padovani spiega: «Noi siamo un club senza scopo di lucro. Abbiamo pensato di utilizzare la nostra cassa, frutto dei tesseramenti associativi, impiegandola per agevolare qualcuno meno fortunato di noi, e ne siamo felici. Ringrazio il direttivo e tutti i miei cento soci, che hanno dimostrato grande entusiasmo. Siamo una grande famiglia dove ogni socio possiede le chiavi del club».

SPORT Il «sensei» Pimazzoni: «Sono molto soddisfatto dei miei 150 ragazzi pieni di grinta e passione» Il Karate mette da parte lo stress da podio e premia tutti



Tutti i ragazzi premiati durante il «Trofeo Natale» tenutosi negli impianti sportivi di Palazzolo lo scorso 17 dicembre

(ncn) Trofeo di Natale 2017. Domenica 17 dicembre, negli impianti sportivi di Palazzolo, si è svolta la tradizionale gara di Karate che ha radunato 175 giovani atleti. Il «sensei» **Roberto Pimazzoni** ha spiegato: «E' nato tutto per gioco qualche anno fa. Ora l'evento si è ufficializzato. La

gara è stata divisa in due tranches. La prima parte è stata dedicata ai bimbi di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, premiati dall'assessore **Gianfranco Dalla Valentina**; mentre la seconda, ai ragazzini dai 9 ai 13 anni, premiati dal primo cittadino **Gianluigi Mazzi**. Le categorie ricompensate sono

state 46. Queste ultime facevano parte del «Karate Nippon Club» di Palazzolo, Pescantina e Sant'Ambrogio di Valpolicella. Presenti alla manifestazione sia la scuola di arti marziali di Verona «Cerchio Rosso», rappresentata dal maestro e responsabile **Pasquale d'Autilia**, sia il club «Karate

Wado-ryu» di Bressanone. «La filosofia del Trofeo di Natale è quella di premiare e gratificare tutti, per evitare quello stress da «podio» che per l'occasione è stato messo «all'angolo» - ha precisato Pimazzoni, concludendo - Sono molto soddisfatto dei miei 150 ragazzi pieni di grinta e passione».

POLITICA In Consiglio assicurazioni sulla discarica Cà di Capri, tutto procede

(ncn) Sta per concludersi il 2017 ed è ora di bilanci passati e spese che si prospettano per l'anno 2018. Così è stato anche per l'Amministrazione di Sona che mercoledì 20 dicembre si è riunita in consiglio comunale. Il primo punto ha riguardato una rassicurazione rivolta a tutta la cittadinanza da parte del sindaco **Gianluigi Mazzi**, circa l'annosa questione della discarica Cà di Capri, ormai giunta al capolinea. Il primo cittadino ha infatti annunciato: «Pochi giorni fa è stato presentato ufficialmente alla commissione il progetto dell'architetto **Fabio Beltrame**. Abbiamo perlustrato la zona per vedere con i nostri occhi se sono effettivamente iniziati i lavori. Tutto è andato bene. Nessun contrasto e molta disponibilità a collaborare». Il consiglio è proseguito con

l'esposizione dell'assessore **Elena Catalano** di alcune tasse comunali come l'imposta Unica Comunale, che per gli immobili locati a canone concordato e dimostrabile verrà ridotta al 75 per cento. Per quanto concerne Imu, Tasi, Tari e l'imposta del reddito sulle persone fisiche, verranno mantenuti gli stessi importi dell'anno precedente. Anche per quanto riguarda l'imposta di soggiorno restano confermate le vecchie somme: 1 euro a persona per gli hotel da 4 e 5 stelle, 0,50 euro per quelli da 1, 2 e 3 stelle. Ugual importo anche per agriturismi, Bed and breakfast e simili. Il consiglio si è poi concluso con i classici auguri natalizi ed una piccola polemica da parte del consigliere **Paolo Bellotti** che ha contestato la massiccia assenza della minoranza.

SOLIDARIETÀ Consegnati gli assegni firmati da Planetel e Lions all'associazione di volontariato del territorio SOS, un passo importante verso la nuova ambulanza

(ces) Tappa importante per il progetto #unaambulanzaperlossos. Martedì 19 dicembre, durante una serata di festa, due sponsor hanno consegnato il loro sostegno per il progetto di acquisto della nuova ambulanza dell'associazione di volontariato SOS di Sona. Rispettivamente il Lions Club di Sona-Bussolengo-Pescantina, con il ricavato della Lotteria legata all'evento Adigemarathon 2017, e l'azienda Planetel, con il frutto dell'accordo di partnership stipulato tra SOS e la società di telecomunicazioni.

SOS opera nei settori della protezione civile e del soccorso sanitario da ormai 27 anni, grazie al lavoro dei 150 soci. E fa parte di Uni.Ver.So. (Unione Veronese del Soccorso), formata, oltre che da SOS Sona,

anche da SOS Veggio, Polo Emergency di Villafranca, Croce Blu di San Martino Buon Albergo, ALS Soccorso di Colognola ai Colli e Opera Assistenziale Stefano Toffoli di Veggio sul Mincio. «Siamo un'associazione del territorio per il territorio - spiegano il presidente **Pierluigi Braggi** e il vicepresidente **Alfredo Cottini** - Nel nostro territorio seminiamo i nostri valori con la nostra azione quotidiana e il territorio ci dona la sua riconoscenza. Per la ricerca di fondi seguiamo la strada della collaborazione reciproca, cercando sponsor e partnership come nel caso di Planetel».

La nuova ambulanza verrà inaugurata a giugno 2018 e permetterà di confermare la presenza di 4 mezzi di soccorso sul territorio di quasi tutta la provincia.

La convenzione tra Planetel e SOS è stata stipulata l'estate scorsa. La società bergamasca ha cablatto con la fibra ottica il nostro comune, fornendo un servizio di connessione internet veloce, e ha una sede anche a Bussolengo. L'accordo prevede che per ogni contratto stipulato con Planetel dai soci e i loro familiari venga devoluto un contributo all'associazione. «Abbiamo accolto la proposta di sostenere l'associazione con grande entusiasmo - racconta il direttore commerciale di Planetel **Aurelio Bertocchi** - Il nostro impegno segue una logica di vicinanza al territorio, anche nel sociale, per questo siamo contenti di aver potuto contribuire all'acquisto della nuova ambulanza che l'associazione userà a servizio del territorio».



Alfredo Cottini (vicepresidente SOS), **Aurelio Bertocchi** (direttore commerciale Planetel) e **Pierluigi Braggi** (presidente SOS) alla serata di consegna delle donazioni per la nuova ambulanza